



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo "Giulio Bevilacqua"
Via Cardinale Giulio Bevilacqua n° 8
25046 Cazzago San Martino (Bs)
telefono 030 / 72.50.53
C.F. 91014190176; CUU: UF0F4I
e-mail uffici: BSIC82100A@istruzione.it
e-mail certificata: BSIC82100A@pec.istruzione.it
sito web: www.comprensivocazzago.edu.it



L'Istituto Comprensivo ha
conseguito il titolo di
"Scuola Dislessia Amica"

ALLEGATO

INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituto Comprensivo Giulio Bevilacqua, inserito in un contesto culturale territoriale già sensibile all'apprendimento della musica, dall'a.s. 2016 – 2017 ha ricevuto dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia l'attivazione di una sezione di scuola media ad indirizzo musicale.

L'Istituto Comprensivo aderisce alla Rete Territoriale "Crescendo in musica": un Accordo di Rete tra l'USR Lombardia, il Conservatorio di Musica e le Istituzioni Scolastiche Statali ad indirizzo musicale, che si propone l'efficace perseguimento delle finalità istituzionali in relazione all'organizzazione e al funzionamento dei corsi ad indirizzo musicale. La Scuola capofila della Rete provinciale è il Liceo Musicale "Veronica Gambara" di Brescia.

Premessa

L'insegnamento di uno strumento musicale si colloca all'interno di un progetto complessivo di formazione della persona, secondo i principi generali della scuola secondaria di primo grado. I docenti di strumento lavorano per accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione.

Sotto la guida di docenti specializzati, gli alunni hanno l'opportunità di approfondire lo studio di uno strumento musicale tra i seguenti: clarinetto, corno, pianoforte, tromba.

Il corso dura tre anni ed è gratuito.

La scelta dell'indirizzo musicale è opzionale: vi si accede su richiesta, compilando l'apposito modulo on line all'atto dell'iscrizione in prima "media" e previo esame attitudinale, che ha lo scopo di apprezzare le attitudini musicali degli alunni.

Lo strumento musicale e le materie complementari allo studio dello strumento (Teoria musicale e Musica d'insieme) costituiscono discipline di studio al pari di tutte le altre e, naturalmente, una delle prove dell'Esame di Stato del primo ciclo.

Dal D.M. n.201/1999 All. A, Programmi di insegnamento dello Strumento Musicale nella Scuola Media:

"L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L'indirizzo musicale richiede quindi che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere. [...] Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé".

Questa opportunità è offerta agli studenti del tutto gratuitamente in quanto, appunto, parte integrante dell'offerta formativa. L'unico costo a carico della famiglia è quello dell'acquisto/noleggiate dello strumento. Per il primo anno, al fine di agevolare le famiglie, l'Istituto Comprensivo mette a disposizione dell'alunno, in comodato d'uso, gli strumenti a fiato e alcuni libri di testo.

Per riflettere sull'importanza di questa possibilità offerta dalla scuola, è importante sottolineare alcuni punti salienti.

- ✓ Sviluppare l'insegnamento musicale significa "fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subitanea, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé". L'opportunità culturale che la scuola offre, quindi, è per lo studente un valore aggiunto alla sua formazione non solo culturale ma dell'intera persona, in quanto lo studio di uno strumento educa al **metodo** e alla **disciplina**, risorse importantissime spendibili in tutti i campi, ed insegna ai ragazzi ad **interagire tra di loro** per ottenere un risultato d'insieme imparando a lavorare in gruppo.
- ✓ Il fine ultimo della scuola ad indirizzo musicale è che la musica sia conosciuta e venga praticata, e praticare la musica, così come qualsiasi forma di arte, vuol dire crescere coltivando la sfera emotiva, la creatività e il gusto estetico e quindi contribuendo ad uno sviluppo armonico della personalità. Educare ed educarsi alla musica aiuta a divenire degli esseri umani migliori, che a loro volta contribuiranno a rendere migliore la società.
- ✓ Lo Stato offre agli studenti che scelgono l'indirizzo musicale un'opportunità che in qualsiasi scuola di musica privata, a parità di insegnamento e condizioni, pagherebbero una cifra non sempre alla portata di tutte le famiglie.
- ✓ Gli insegnanti di strumento sono reclutati in base a graduatorie specifiche che ne valutano anche l'attività artistica, oltre che di studio e didattica.
- ✓ Una volta iscritti all'Indirizzo Musicale, è obbligatoria la frequenza per l'intero triennio.

Prove orientativo – attitudinali

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Le prove verificano le attitudini dei ragazzi in relazione all'ammissibilità al corso stesso e allo strumento musicale da attribuire a ciascuno. Qualora i candidati al corso fossero in numero adeguato alla formazione di una classe, la prova sarà comunque effettuata per determinare l'assegnazione dello strumento musicale.

Sono predisposte specifiche modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento, rispondenti alle caratteristiche funzionali di apprendimento di ciascun candidato avente certificazione L.104/1992 e L.170/2010.

L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso ad Indirizzo Musicale. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo – attitudinale.

La commissione, al termine dei test attitudinali, attribuirà ai candidati un punteggio per ogni strumento. Gli esiti della prova orientativo – attitudinale e l'assegnazione dello strumento vengono comunicati ai genitori non oltre quindici giorni dall'espletamento delle prove e comunque entro i termini fissati dalla C.M. annuale sulle iscrizioni.

Non sono previste sessioni riservate per l'espletamento della prova attitudinale al di fuori delle sessioni ordinarie. Gli alunni (sia interni all'Istituto Comprensivo che provenienti da altri Istituti) che risulteranno assenti nelle giornate calendarizzate per l'espletamento della prova attitudinale saranno riconvocati in un'unica sessione suppletiva da espletarsi entro i trenta giorni successivi alla data di chiusura delle iscrizioni.

Coloro che eventualmente inoltrano domanda di iscrizione oltre i termini di scadenza ministeriali sono convocati entro dieci giorni dall'iscrizione solo in presenza di posti ancora disponibili.

Formazione della classe del corso ad indirizzo musicale

Gli alunni che, all'atto dell'iscrizione on line, sceglieranno l'indirizzo musicale saranno assegnati, previo superamento della prova attitudinale, alla sezione unica a indirizzo musicale, la sezione D.

La sezione D ad Indirizzo Musicale può accogliere, di norma, ogni anno un massimo di 24 alunni suddivisi tra i quattro strumenti (6 alunni per ogni classe di strumento).

L'indirizzo musicale, se intrapreso all'inizio del percorso triennale della scuola secondaria di primo grado, va mantenuto per l'intero triennio di frequenza.

Impianto didattico organizzativo

Il corso ad INDIRIZZO MUSICALE prevede lo studio di uno tra i quattro strumenti proposti (clarinetto, corno, pianoforte, tromba), attraverso lezioni individuali e/o per piccoli gruppi di tecnica strumentale, lo studio della teoria musicale e della musica d'insieme. La struttura oraria delle attività didattiche è configurata in assetto stabile per l'intera durata dell'anno scolastico comprendendo settimanalmente lezioni individuali e/o per piccoli gruppi di alunni di tecnica strumentale.

Ogni alunno frequenta, oltre alle 30 ore antimeridiane, un tempo scuola aggiuntivo pomeridiano, in media nella misura di tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, suddiviso in:

- × lezioni individuali di strumento;
- × lezione di gruppo per classe di strumento (musica d'insieme, teoria e solfeggio, ascolti guidati);
- × lezione di orchestra con tutta la classe di appartenenza (i quattro strumenti insieme).

Le lezioni di strumento sono tenute in orario pomeridiano nella fascia oraria dalle 13.30 alle 18.30 dal lunedì al venerdì, ad eccezione del martedì.

L'orario aggiuntivo dell'Indirizzo Musicale può essere applicato sia al modello del Tempo Ordinario sia a quello del Tempo Prolungato.

Le lezioni di orchestra della classe 1[^] è in orario antimeridiano, le lezioni d'orchestra delle classi 2[^] e 3[^] in orario pomeridiano del giovedì.

Le lezioni individuali pomeridiane dei quattro strumenti sono parallele per anno di corso / livello.

Lo strumento musicale è a tutti gli effetti materia curriculare, quindi vincolato al conteggio delle presenze e alla valutazione come qualsiasi altra materia; di conseguenza, è prevalente su impegni di altra natura. Le assenze dalle lezioni di strumento devono essere giustificate come per le altre materie e rientrano nel calcolo delle ore di frequenza obbligatorie per la validità dell'anno scolastico.

Impegni Musicali

Durante il triennio si organizzano alcune iniziative di carattere musicale che vedono protagonisti gli alunni dell'indirizzo musicale:

- × Momenti di raccordo con la scuola primaria
- × Uscite didattiche di carattere musicale (Concerti, Musei, Mostre)
- × Eventuali partecipazioni a rassegne e concorsi riservati agli alunni dell'Indirizzo Musicale
- × Performance speciali nell'ambito delle giornate di apertura e chiusura dell'anno scolastico e delle giornate di scuola aperta al territorio
- × Esperienze di volontariato sociale (esibizioni in reparti ospedalieri o residenze per anziani)
- × Concerto e saggio di fine anno scolastico
- × Occasioni di scambio e gemellaggio con altre SMIM
- × Campus musicale estivo
- × Uscite didattiche e Progetti finalizzati all'Orientamento